

Valli Seriana e di Scalve

La torbiera di Cerete sotto la lente dei geologi

I ricercatori del Cnr al lavoro: trovati pollini di 9.000 anni fa
A caccia di depositi glaciali

Cerete

ANDREA FILISETTI

L'origine del territorio della Valle Borlezza ancora sotto la lente d'ingrandimento del Cnr. Dopo gli esami effettuati nel 1994, i ricercatori del Consiglio nazionale delle ricerche sono tornati nella zona per studiare il sottosuolo, approfittando dei carotaggi nel quadro delle indagini geologiche connesse alla realizzazione della variante della strada provinciale a Cerete Basso.

Le informazioni raccolte nelle indagini precedenti hanno già permesso la pubblicazione di un ricco volume nel 2007, dal titolo «Val Borlezza, un viaggio nella genesi del territorio ai primi insediamenti dell'uomo». Ma il sottosuolo offre ancora alcuni interessanti spunti di ricerca. Circa 20.000 anni fa l'area, dove ora c'è l'abitato di Cerete, era coperta da un grande lago ostruito a valle da un ghiacciaio.

Grazie a uno sbarramento di detriti, il bacino non scomparve al momento del ritiro della lingua di ghiaccio e la zona paludosa si trasformò gradualmente in una torbiera, il cui giacimento è stato sfruttato anche durante la guerra, per ricavare l'allora prezioso combustibile.

Millenni da sondare

Questi depositi, ora a distanza di migliaia di anni, sono in grado di raccontare la storia della biodiversità e del clima delle valli bergamasche negli ultimi 19.000 anni. «Con i carotaggi vogliamo capire prima di tutto - spiega Cecilia Ravazzi, ricercatore del Cnr dell'Istituto per la Dinamica dei processi ambientali di Milano con sede a Dalmine - se la genesi del lago è riconducibile al ghiacciaio». I carotaggi si sono infatti spinti in profondità per raggiungere uno strato del sottosuolo dove dovrebbero essere tracce di depositi glaciali. «Inoltre - continua il ricerca-

Le indagini sfruttano i carotaggi connessi alla nuova variante



I ricercatori del Cnr durante i carotaggi alla torbiera di Cerete Basso FOTO FRONZI

tore - abbiamo trovato alcuni eventi riconducibili a delle alluvioni catastrofiche (databili tra i 4.000 e i 2.000 anni fa) che probabilmente hanno sepolto anche i primi insediamenti abitativi della zona. Cerchiamo quindi laterizi o frammenti di materiali edili che possono essere stati dispersi dalle alluvioni. Importantissimo anche lo studio dei pollini che possono permettere di dimostrare la presenza dell'uomo: tracce di cereali come la segale o piante come la noce sono tracce importanti del periodo romano.

«Abbiamo già trovato per esempio del polline di taglio -

prosegue - estratto dai livelli più profondi della torbiera, riconducibili a circa 9.000 anni fa, parliamo quindi di foreste "vergini", non influenzate dall'attività dei primi agricoltori nella preistoria. Ma abbiamo rinvenuto anche le tracce delle prime piante comparse nella valle dopo il ritiro del ghiacciaio. Circa 15.000 anni fa è stato il pino cembro, oggi una specie che si trova nelle nostre zone solo nell'area dei laghi Gemelli, a ripopolare la valle».

Strada fa rima con storia

«Questi studi sono molto importanti - commenta il sindaco

di Cerete Adriana Ranza - da un lato stiamo completando le analisi necessarie per la progettazione della variante di Cerete Basso, ma allo stesso tempo stiamo investendo sulla storia del nostro territorio, patrimonio di tutti noi».

Cinque carotaggi, come spiega Diego Marsetti, geologo della società Ecogeo di Bergamo, incaricato dalla Comunità montana della Valle Seriana per eseguire gli studi per il progetto preliminare: «Ci permetteranno di raccogliere informazioni sulla resistenza dei terreni, anche per studiare eventuali frane o smottamenti». ■

Non solo compiti Ecco a Selvino lo «Spazio ragazzi»

Selvino

Si ascolterà musica, ci saranno feste, giochi, tornei sportivi, si guarderanno film e si potranno fare i compiti. Tutto questo allo «Spazio ragazzi» promosso dalla parrocchia e dal Comune di Selvino.

I destinatari sono i ragazzi delle scuole elementari e medie dell'altopiano. Il servizio, che coinvolge anche il Comune di Aviatice, vede la presenza di educatori e volontari che assistono i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici, con particolare attenzione sia ai problemi individuali dei singoli sia al lavoro di gruppo.

Il progetto mira a far acquisire ai ragazzi una certa autonomia nella gestione dello spazio e nelle attività correlate allo



A Selvino un aiuto nei compiti

svolgimento dei compiti. Ma lo «Spazio ragazzi» è qualcosa di più.

Nei locali del nuovo oratorio «Papa Giovanni XXIII» di Selvino, infatti, sono in programma diverse iniziative ricreative e di aggregazione: tornei, feste, merende, uscite di gruppo. «Si tratta di qualcosa di ben più strut-

turato e mirato di un semplice doposcuola - spiega il parroco don Franco Cortinovis -. È piuttosto un momento educativo di grande crescita, che accompagnerà i ragazzi sino alla fine dell'anno scolastico, nel tentativo di creare relazioni, incontri e amicizie».

Gli orari sono diversificati: per la scuola primaria, il servizio è offerto ogni martedì dalle 14,30 alle 17,30 a Selvino, e al venerdì dalle 14,30 alle 17,30 ad Aviatice; per la scuola secondaria, ogni mercoledì (prima e seconda media) dalle 14,30 alle 18,30 a Selvino; mentre gli incontri per le terze medie si svolgono al giovedì nella sala civica di Aviatice. Sempre per le medie si organizzano, due volte al mese, nella serata di sabato, altre attività ludico-ricreative che possono prevedere anche uscite sul territorio: proprio oggi il gruppo delle medie ha organizzato una serata di festa sulla pista di pattinaggio del monte Purito.

Per «Spazio ragazzi» il Comune di Selvino ha già impegnato circa 10.000 euro. ■

Tiziano Piazza



Villa di Serio, applausi per gli anziani attori

Come raggi di luce i ricordi riaffiorano alla mente e raccontano storie di vita in un intreccio di usi e costumi specchio della terra bergamasca. «Raggi di luce: ricordi che illuminano» è il titolo di una rappresentazione messa in scena con successo nel cine teatro di Villa di Serio su iniziativa dell'associazione di solidarietà 1991 onlus e la collaborazione degli ospiti del centro diurno integrato «Stefano Cuni». Nei panni di attori gli anziani e i volontari del centro diurno di Villa di Serio, del centro sociale di Pradalunga e della Rsa Caprotti-Zavaritt di Grole accompagnati dal coro «Le voci del tempo» di Villa di Serio.

IN BREVE

NEMBRO

In processione per San Faustino

La comunità nembrese che abita nella zona di Crespi, coordinata dal gruppo «Amici di San Faustino», celebra oggi il patrono. La processione con la statua del santo partirà alle 16,30 dalla chiesetta del Sacro Cuore e, percorrendo le vie Nembrini e Crespi, salirà alla chiesa per la Messa delle 17. Domani pomeriggio di festa, dalle 14,30 nella sala della comunità.

VALLE GANDINO

Arance a ruba per la Romania



La vendita dei camperisti

Sono andate a ruba in Valle Gandino le arance della solidarietà. L'iniziativa promossa dal Camper club Valserriana sulle piazze di Leffe e Gandino ha raccolto oltre 3.000 euro a favore dell'orfantrotrofo di Valea Ploplui, in Romania. Sono stati distribuiti circa 2.600 chilogrammi di arance, raccolte nei giorni scorsi dai camperisti in un'azienda agricola di Piedimonte Etneo, in provincia di Catania.

GROMO

In gita a Torino Iscrizioni aperte

La biblioteca di Gromo organizza per domenica 27 marzo una gita a Torino. Si parte alle 6,30 da Gromo San Marino con fermate a Gandellino alle 6,35 e a Gromo, piazzale del Borgo, alle 6,40. A Torino, alle 10,15 a palazzo reale, visita guidata alla mostra «Dal Congresso di Vienna al 1870» e quindi agli appartamenti reali. A seguire il pranzo e visita libera alla città. Si riparte alle 17,30. La gita (costo 30 euro) si effettuerà solo al raggiungimento di 35 partecipanti. Prenotazioni entro il 2 marzo allo 0346.41137.

ROVETTA

Corso di inglese in biblioteca

La biblioteca di Rovetta organizza un corso d'inglese (livello intermedio), tenuto da un insegnante madrelingua. Le lezioni si svolgeranno a partire dal 4 marzo tutti i venerdì dalle 20 alle 22. Il corso si rivolge a chi è già in possesso delle nozioni base della lingua inglese. Per iscrizioni: 0346.74682.